

Carissimi tutti,

prosegue la nostra dura, durissima Quaresima, per tutti di scarnificante sacrificio. Preparerà una altrettanto bella e attesa Pasqua. Attraverso la preghiera personale rinsaldiamo la fede e il senso di unità, in attesa di poter riprendere le celebrazioni comunitarie.

Ricordiamo l'appuntamento proposto per domani sera, 19 marzo, dai Vescovi italiani: ognuno alle 21 reciti il Rosario personalmente o in famiglia, magari mettendo sulle finestre un lume acceso. Una supplica accorata e unanime, di un popolo intero, per invocare l'aiuto di Dio attraverso l'intercessione potente di Maria.

Per questo, oltre al Vangelo, domani metteremo anche, se può essere utile, i misteri della luce, che si recitano, appunto, di Giovedì.

I vostri preti

VANGELO DEL GIORNO

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 5,17-19

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto.

Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

PAROLE DEL SANTO PADRE

Che cosa significa questo «pieno compimento» della Legge? E questa giustizia superiore in che cosa consiste? Gesù stesso ci risponde con alcuni esempi. Gesù era pratico, parlava sempre con gli esempi per farsi capire. Inizia dal quinto comandamento del decalogo: «Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai”; ... Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio» (vv. 21-22). Con questo, Gesù ci ricorda che anche le parole possono uccidere! Gesù propone a chi lo segue la perfezione dell'amore: un amore la cui unica misura è di non avere misura, di andare oltre ogni calcolo. L'amore al prossimo è un atteggiamento talmente fondamentale che Gesù arriva ad affermare che il nostro rapporto con Dio non può essere sincero se non vogliamo fare pace con il prossimo. (ANGELUS, 16 febbraio 2014).

COLLETTA

Signore Dio nostro, fa' che i tuoi fedeli, formati nell'impegno delle buone opere e nell'ascolto della tua parola, ti servano con generosa dedizione liberi da ogni egoismo, e nella comune preghiera a te, nostro Padre, si riconoscano fratelli. Per Cristo nostro Signore.